

9. Criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

1. Secondo quanto previsto dalla **legge n. 92/2019** l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà essere **oggetto di valutazione periodica e finale**. Ai sensi dell'art.2 comma 6 *"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"*.
2. In accordo alle Linee Guida⁵, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*:
 - a) La valutazione deve essere **coerente con le competenze, abilità e conoscenze** indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
 - b) Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli **obiettivi/risultati di apprendimento** e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, **avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto**.
 - c) A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.
 - d) Il **voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato** del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, **all'attribuzione del credito scolastico**.
3. Ai fini della valutazione del nuovo insegnamento, l'orizzonte di riferimento è rappresentato dalla valutazione della *"Competenza in materia di cittadinanza"*, così come declinata nell'ultima *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018*. Essa si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. In particolare:
 - a) Conoscenze:
 - concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
 - vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
 - **obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;**
 - sistemi sostenibili**, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
 - integrazione europea** e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai **valori comuni dell'Europa**, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
 - b) Capacità:
 - impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;**

pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;

sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo **alle attività della comunità**, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e

- internazionale;

accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, **interpretarli criticamente e interagire** con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

c) Atteggiamenti:

rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento

- responsabile e costruttivo;

disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle

- attività civiche;

sostegno della **diversità sociale e culturale**, **parità di genere**, **coesione sociale**, **stili di vita**

- **sostenibili**;

- promozione di una **cultura di pace e non violenza**;

disponibilità a rispettare la privacy degli altri, **essere responsabili in campo ambientale**, **superare i pregiudizi**, **raggiungere compromessi** ove necessario e **garantire giustizia ed equità sociale** attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Sulla base della "*Competenza in materia di cittadinanza*", le Linee Guida⁶, indicano per le scuole del secondo ciclo **14 competenze specifiche da raggiungere e valutare**.

L'istituto, a partire dal presente anno scolastico 2020/2021, ha provveduto ad elaborare un **Curricolo di Educazione Civica**⁷, allineato alle ultime disposizioni normative.

Nel suddetto documento la progettazione didattica viene declinata per anno di corso e in riferimento ai **nuclei tematici**, indicati dalla normativa:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

- territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Le attività programmatiche sono contemplate in una duplice ottica:

Trasversalità: tutte le materie contribuiscono allo sviluppo dell'insegnamento e al

- raggiungimento del monte ore annuo, pari ad almeno 33 ore;

Verticalità: la progettazione formativa si pone l'obiettivo di sviluppare gli interventi lungo tutto il quinquennio, raccordando tra loro le azioni educative dei diversi anni di corso, nonché sviluppando un continuum didattico mirato a costruire e rinforzare le competenze ad esse correlate.

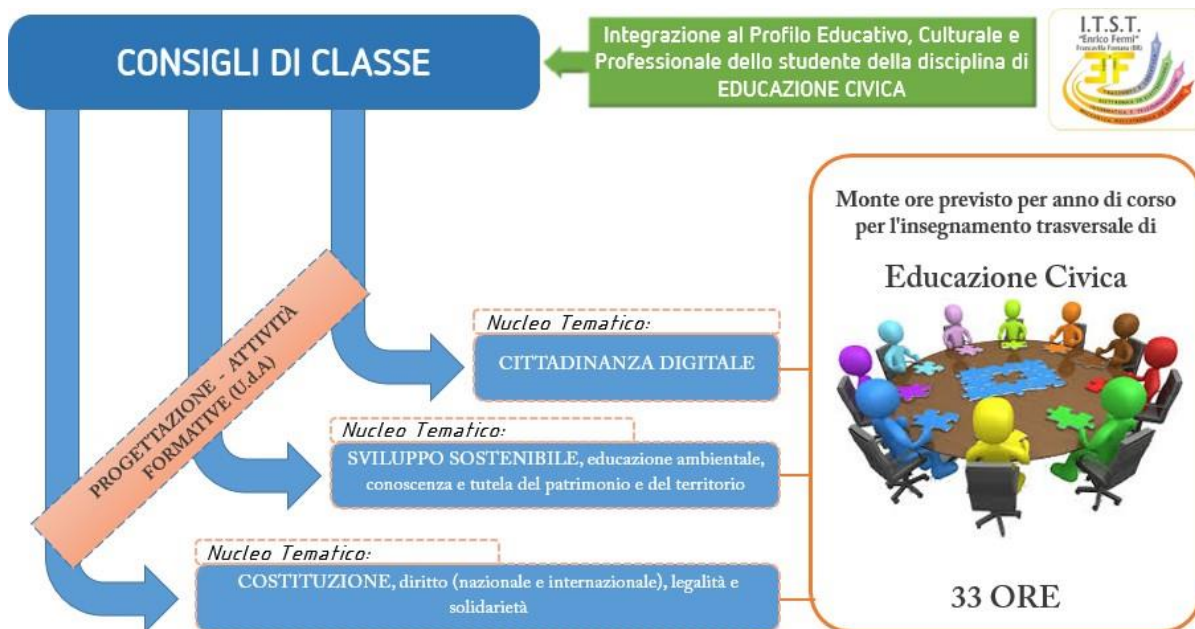
La progettazione, dunque, crea un **continuum** tra **Competenze di Educazione Civica (All. C)** e **Competenze Chiave di Cittadinanza Europea**, entrambe contestualizzate nei vari ambiti di insegnamento e disciplina, con sviluppo di abilità e conoscenze ben definite e correlate ad ogni ~~segmento progettuale e formativo.~~

⁶ Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 - Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

⁷ Integrazione al Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) dello studente per l'insegnamento di Educazione Civica – I.T.S.T. "E. Fermi" – a.s. 2020 - 2021.

Sulla base di tale curriculum, dunque, i singoli consigli di classe sono chiamati ad individuare gli elementi da sviluppare e creare UdA:

- Unità di Apprendimento di singoli docenti
- Unità di Apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti



Con questi elementi a disposizione, l'istituto si è dotata di una "Griglia di Valutazione delle Competenze di Educazione Civica", di seguito riportata, articolata con indicatori e relativi elementi descrittivi, declinati su 4 livelli.

La valutazione della/e specifica/he competenza/e avviene applicando tale strumento valutativo, ed in particolare, se si tratta di:

- UdA legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione;
- UdA interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

In sede di scrutinio il docente referente dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel *documento di valutazione dello studente*, acquisendo elementi conoscitivi dal team dei docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica **coordinato** dal docente delle discipline afferenti alle classi di concorso:

- A-46 Scienze giuridico-economiche: per i Consigli di Classe del Primo Biennio di tutti gli indirizzi;
- A-46 Scienze giuridico-economiche: per i Consigli di Classe del Secondo Biennio e Quinto Anno dell'indirizzo di Trasporti e Logistica – Costruzioni Aeronautiche;
- A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado: per i Consigli di Classe del Secondo Biennio e Quinto Anno degli indirizzi di studi Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni.

**Griglia di Valutazione delle Competenze di
Educazione Civica**

Indicatori	Descrittori	Livelli
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9 - 10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha una conoscenza scarsa, lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Non raggiunto 1 - 5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9 - 10
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente nello svolgere un compito lascia che siano gli altri componenti del gruppo a proporre e trovare soluzioni per eseguirlo adeguandosi in modo passivo.	Non raggiunto 1 - 5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale.	Avanzato 9 - 10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile per adeguare il proprio pensiero e ragionamento a considerazioni diverse dalle proprie.	Intermedio 7 - 8
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce a con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove non riesce a ragionare e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Non raggiunto 1 - 5

		INDICATORI			
		Conoscenze e abilità	Svolgimento compito	Situazioni (Autonomia organizzativa e decisionale)	Consapevolezza ed autonomia
L I V E L L I	Non raggiunto	Dimostra di possedere conoscenze scarse, lacunose e frammentarie	Non è in grado di svolgere compiti semplici	In situazioni note e ripetute	Non è in grado di compiere scelte in autonomia
	Base	Se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	Svolge compiti semplici	In situazioni note e ripetute	Non è in grado di compiere scelte in autonomia
	Intermedio	Dimostra di sapere utilizzare le conoscenze abilità acquisite	Svolgere compiti risolvere problemi	In situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
	Avanzato	Dimostra Padronanza nell'utilizzo delle conoscenze delle abilità acquisite	Svolge compiti e risolvere problemi complessi	In situazioni nuove	Propone sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili